

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani



Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXI° numero 184

✠ ♀ Aprile 2016

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org> Contiene I.R. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3 *Guarigione*
Il Viaggio dell'Anima
ma con i Fiori - 8
Stefania Rossi

4 *Guarigione*
La Vitamina D - 1
A cura di
Franco Giacosa

6/7 *Il Racconto*
I Grandi Iniziati
Mosè - 13
Edoardo Schurè

8/9 *Bibbia*
Il Mistero del
Christos
Corinne Heline

10 *Bibbia*
Paolo di Tarso - 22
Corinne Heline

12 *Astrologia*
Il Cielo del mese-
di Primo Contro

13 *Astrologia*
L'Oroscopo del
mese - di Giancarla

14 *Astrologia*
L'Ascendente - 3
di Elman Bacher

Come reazione agli atti efferati del cosiddetto Stato Islamico in Europa - ma non solo in Europa - numerose persone concludono che sarebbe meglio abolire le religioni, visto che è in nome di Dio che quegli atti si compiono. Tale atteggiamento dimostra una particolare idea della religione, che è vista come l'ispiratrice delle violenze, oltre ad una incapacità di distinguere, per cui si tratta solo di schierarsi con l'una o con l'altra, e quindi alla fine tutte si equivalgono.

Ed è proprio questo l'atteggiamento di cosiddetti Cristiani che, ritenendo di distinguersi dai precedenti, reagiscono chiedendo di rispondere più o meno con le stesse armi, o comunque formando opposizione e rifiuto agli "altri". Spesso si sente dire: "Quando permetteranno di costruire chiese nei paesi musulmani, allora acconsentiremo di costruire moschee da noi". In altri termini, rinunciamo ai nostri principi di universalità e accoglienza per seguire le decisioni di chi vorremmo combattere; dimostrando così che la nostra battaglia è già perduta in partenza mettendoci allo stesso livello. Ma le religioni non sono tutte uguali, e noi occidentali dovremmo cominciare a domandarci che cosa caratterizzi il Cristianesimo. In effetti, il Cristo mai ha fondato religioni, ma il suo operato fu volto a far fare un passo in avanti alla religione nella quale si trovò ad operare. In che cosa consiste questo passo in avanti? "L'uomo non dev'essere fatto per la religione, ma la religione per l'uomo"; si tratta di un richiamo alla coscienza individuale e di un invito ad uscire dai dogmi. Quando questo non si realizza, troviamo persone che rinnegano la propria natura e oscurano la propria coscienza, arrivando all'aberrazione di uccidere altri esseri umani e se stessi in nome di una religione. In realtà, essi appartengono ai *morti* del Vangelo, nel senso che hanno delegato la loro responsabilità ad altri. L'aberrazione è perciò prima di tutto spirituale, e se queste fossero le religioni, meglio sarebbe allora abolirle. Ma noi sappiamo che vi è una evoluzione delle religioni, che si adattano al diverso grado di sviluppo degli individui: all'inizio richiedendo un sacrificio a favore dei correligionari, come prima tappa per insegnare il disinteresse personale; in seguito estendendo questo disinteresse a tutti, senza considerare la religione o altre distinzioni. Quest'ultima fase è quella che deve caratterizzare il Cristianesimo, e chi si attarda a fasi superate si pone automaticamente al servizio degli Ostacolatori dello sviluppo spirituale dell'umanità.

La via d'uscita perciò non può essere quella di eliminare le religioni, usando una imposizione esteriore per eliminare un'altra imposizione esteriore, ma quella di promuovere la coscienza e la responsabilità interiore di ogni uomo, che è il vero Cristianesimo.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Se, come dite, il corpo di Gesù è stato disperso ai quattro venti al momento del suo seppellimento, come ha potuto toccarlo Tommaso? Come ha potuto dire Gesù “Toccatemi e vedete: uno Spirito non ha né carne né ossa, come vedete che ho?”. È possibile a uno Spirito senza corpo mangiare e venire toccato?



Questa domanda è stata rivolta spesso. Potremmo consigliarvi di riferirvi alle risposte date precedentemente, ma siccome abbiamo sempre nuovi venuti, è forse preferibile trattarla un'altra volta. Piuttosto di rimandarvi alle domande precedenti, pensiamo sia meglio riprendere la domanda da un angolo diverso, in modo da dare nuovi chiarimenti a chi ha letto le altre risposte. In tal modo, la ripetizione non sarà senza vantaggio.

Le nostre ultime ricerche hanno dimostrato che quando un uomo spiritualizza i suoi veicoli, la costituzione del corpo vitale – composto di etere – cambia sostanzialmente. Nell'uomo comune vi è sempre una preponderanza dei due eteri inferiori, l'etere chimico e l'etere vitale, che assicurano la conservazione e la propagazione del corpo fisico; questo, insieme con un minimo degli eteri luminoso e riflettore che governano la percezione sensoria e le alte qualità spirituali. Dopo la morte, quando il corpo dell'uomo comune è stato sotterrato, il suo corpo vitale fluttua circa 60 centimetri sopra la tomba e si disintegra a poco a poco, contemporaneamente al corpo fisico. Dicendo che quest'ultimo si decompone, però, vogliamo dire che diventa più vivo di quanto fosse quando l'uomo lo abitava; infatti ogni molecola è ora animata da una vita individuale e separata. Le molecole vicine si combinano fra di loro e l'unità di una vita individuale viene sostituita da una comunità di numerose vite. È la ragione per la quale diciamo che questi cadaveri sono vivi e brulicano di vermi. Più un corpo è denso e rozzo, più sarà lenta la sua decomposizione perché il corpo vitale, che fluttua su di lui, ha un'attrazione magnetica tenace che trattiene le molecole dense. I due eteri superiori vibrano a un tasso assai più rapido degli eteri inferiori e l'uomo che, con i suoi pensieri spirituali, abbia ammassato attorno a sé un grosso volume di questi eteri che compongono il suo corpo vitale, avrà vibrazioni del corpo fisico ancora più intense. Di conseguenza quando il corpo di quest'uomo cade nella morte, dell'etere vitale resta ben poco che possa conservare i costituenti del corpo fisico e la sua decomposizione è rapidissima.



Max Heindel

Non ci è facile provare quello che affermiamo in quanto pochi esseri sono tanto spirituali da permettere di notare la differenza, ma, come ricorderete, la Bibbia cita alcuni personaggi che sono stati portati in cielo; vi si legge anche che il corpo di Mosè, vibrante al punto da splendere, non fu più ritrovato.

In taluni casi, come questi, il corpo è ritornato rapidamente ai suoi elementi primitivi e quando il corpo del Cristo è stato deposto nella tomba, la disintegrazione è avvenuta quasi istan-

taneamente. Fino a quando perdura l'archetipo del corpo fisico, però, esso tende ad attirare a sé materiali fisici per formarli secondo i contorni del corpo vitale. Perciò all'Ausiliario Invisibile che lascia il suo corpo è difficile astenersi dal materializzarsi. Appena cessa la volontà di allontanare da sé ogni ostacolo, come la limatura di ferro si attacca alla calamita, i materiali dell'atmosfera circostante si attaccano a lui diventano visibili e tangibili. Questo gli consente di compiere un reale lavoro fisico ogni volta che questo è necessario e anche se si trova a migliaia di chilometri dal suo corpo. D'altra parte, in realtà ciò che apporta la morte è l'afflosciamento dell'archetipo del corpo fisico. Ecco la ragione per la quale gli Spiriti che abbandonano questa vita terrestre possono materializzarsi soltanto se prendono a prestito il corpo vitale vivo di un medium, attirando così le sostanze fisiche occorrenti per rendersi visibili ai presenti. Vi è una terza classe di esseri, gli Ausiliari Invisibili iniziati che sono passati dall'altra parte. Essi hanno imparato ad attirare o a respingere la materia fisica a volontà e sono capaci di materializzarsi anche se il loro archetipo è deteriorato. Il Cristo essendo naturalmente alla testa di questa classe, era capace di passare con il suo corpo vitale attraverso un muro poiché, dato che l'etere interpenetra ogni molecola fisica, il corpo vitale fatto di etere può passare attraverso gli ostacoli fisici. Arrivato là dove si trovano i suoi discepoli, con un esercizio di volontà, attirò a sé della sostanza fisica per rivestirsi di un corpo materiale. Per questo fu possibile ai presenti di toccarlo, come è detto nei Vangeli.



Il Viaggio dell'Anima con i Fiori

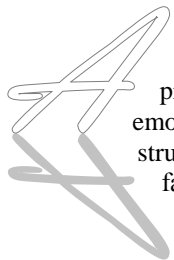
A cura di Stefania



Le seguenti riflessioni e indicazioni sono frutto di una lunga ricerca - soprattutto di carattere esperienziale - e riguardano l'impatto energetico sul lavoro dell'Anima da parte di alcune Essenze floreali in grado di facilitare il drenaggio di emozioni distruttive e l'eliminazione di blocchi dovuti a traumi o memorie dolorose.

I GUARITORI DELLA FLORITERAPIA - 8

Quarta tappa - I Fiori per la Solitudine



Abbiamo visto che l'Anima attraverso le esperienze nel mondo fisico incontra, di tappa in tappa, problemi e ostacoli descritti sin qui come modelli emozionali distorti supportati da forme-pensiero distruttive; abbiamo incontrato *in primis* la paura a cui fanno seguito l'insicurezza e il disinteresse per la realtà. Evidentemente se non si crea una struttura psico-mentale sana e solida, inevitabili appaiono la dispersione energetica e addirittura il fallimento del proprio progetto di vita. Un volta superate le tematiche relative alle citate distorsioni, si assiste allo sbocciare graduale e armonioso della personalità esteriore che si apre alla Vita in profonda comunione con la guida dell'Essenza Divina. Se ciò non accade, si prefigura un modello costruito su un doloroso e spesso insanabile senso di separazione dal proprio contesto con tutte le conseguenze che tale isolamento implica. Anzitutto si diventa vittime di una solitudine infinita e ci si percepisce incompresi, non amati o peggio incapaci di aprirsi ai sentimenti. La grande lezione spirituale richiamata da tale prova riguarda la comprensione che "nessun uomo è un'isola" e che alla fine tutti siamo immersi in una rete di globale interconnessione e interdipendenza di cui si deve diventare coscienti e responsabili. Per favorire il flusso di Sapienza della Via del Cuore ecco tre Essenze Floreali del dr. Bach la cui peculiarità è anzitutto aiutarci a guarire dalla solitudine spirituale liberandoci dall'ignoranza e dall'inconsapevolezza: *Impatiens* - *Heather* - *Water Violet*.



Impatiens Glandulifera

Impatiens è il primo Fiore della Floriterapia mondiale e rappresentò nell'esistenza del dr. Bach il momento del richiamo a portare attenzione alla realtà viva dei Fiori. Il fiore di *Impatiens Glandulifera* quando giunge il tempo della disseminazione ha una gestualità tipica di piante connotate dalla cosiddetta "astralità" che quindi manifestano un particolare dinamismo. Nel caso di *Impatiens*, se la pianta viene anche solo sfiorata, si tratta di una vivace espulsione dei semi che come proiettili vengono lanciati

anche a diversi metri di distanza. Il dr. Bach, passeggiando in campagna, fu improvvisamente colpito da questo lancio di semi e sorpreso si fermò a osservare un comportamento così irrequieto che, poi comprese, doveva in effetti essere letto come causa di risveglio e occasione per vivere un momento di autocoscienza. Nei giorni successivi a questo strano impatto del mondo vegetale con la sua sensibilità, egli intuì di avere incontrato un Fiore che doveva aiutarlo a compiere un salto nel "Conosci te stesso"; come *Impatiens* infatti anche la personalità del dr. Bach era iperattiva e super-efficiente, dinamica e con un senso del tempo molto personale. E così la tipologia umana che meglio è in analogia con questo Fiore, organizzata e laboriosa ma sempre di corsa, rischia di logorarsi nel corso del tempo a causa degli eccessi di tensione a cui si espone, e pertanto ha bisogno regolarmente di fermarsi e trovare pace. Ma ciò che prevale all'interno di questo modello energetico è la condizione di solitudine a cui appare condannato il soggetto *Impatiens*, anzitutto perché è difficilissimo tener testa ai suoi ritmi lavorativi e di vita ma anche perché a sua volta esso tende a percepire gli altri come inefficienti e lenti. Tutto questo genera giudizi e pregiudizi vicendevoli aumentando l'isolamento che da semplice rischiosa ipotesi diventa amara realtà. La grande Lezione spirituale di *Impatiens* riguarda infatti la Misericordia che va sviluppata per realizzare scambi umani e relazionali più equilibrati ed appaganti. La Misericordia guarisce dalla malattia del giudizio e rende pazienti e comprensivi in qualsiasi circostanza. La Misericordia è un aspetto dell'Amore Incondizionato e l'Essenza floreale di *Impatiens* ha il compito di favorire l'accesso a questa qualità spirituale così preziosa. La Via del Cuore passa anche attraverso l'atto di ascolto e di accettazione dell'altro con pazienza e comprensione non alterata da stati di nervosismo o irritabilità. *Impatiens* calma profondamente il sistema nervoso producendo uno stato interiore di autentica pace.





Jgea

La prima medicina è l'alimentazione

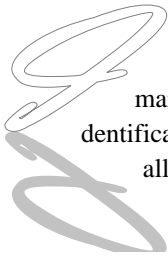


Rubrica a cura di Franco Giacosa

(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org)

LA VITAMINA D - I

La vitamina D, una volta era legata solo alle patologie ossee come il rachitismo e l'osteoporosi, ora è riconosciuta come uno dei principali fattori per la salute umana.



In un articolo pubblicato dall'American Journal of Clinical Nutrition, Anthony Norman, esperto internazionale sulla vitamina D, identifica il potenziale della vitamina D per il contributo alla buona salute del sistema adattivo e immunitario, alla secrezione e la regolazione dell' insulina da parte del pancreas, alla regolazione cardiaca della pressione sanguigna, alla forza muscolare e all'attività cerebrale.

cancro al colon-retto, alla prostata e al seno nonché altri tumori importanti.

Uno studio indipendente indica anche che bassi livelli di vitamina D sono associati alla malattia di Parkinson. La maggioranza (55 per cento) dei pazienti con malattia di Parkinson nello studio avevano livelli insufficienti di vit. D.

Le nuove linee guida oggi consigliano di somministrare ai bambini 400 unità internazionali (UI) di vitamina D al giorno, a partire dai primi giorni di vita. ... E' stato dimostrato che questo potrebbe avere benefici sulla loro salute per tutta la vita", ha dichiarato il Dr. Frank Greer della American Academy of Pediatrics.

La vitamina D influenza 2000 dei 30000 geni presenti nel nostro corpo.

I produttori di creme solari e prodotti dermatologici hanno creato, con i loro messaggi pubblicitari (anche mascherati nelle riviste di salute e benessere più o meno scientifiche), la paura per i presunti effetti negativi del sole.

Questo fattore, combinato con la tendenza generalizzata a trascorrere più tempo in casa durante il lavoro e il tempo libero, ha determinato nelle persone una carenza diffusa di vitamina D.

Una prova convincente sostiene che l'ottimizzazione della vitamina D può ridurre il rischio di morte per qualsiasi causa, (2) rendendola una componente fondamentale di una salute ottimale.

Malattie influenzate da carenza di vitamina D:

CARENZA DI VITAMINA D



Si ritiene che quantità adeguate di vitamina D siano utili per ridurre il rischio di cancro.

Secondo A. Norman, la carenza di vitamina D può influenzare 36 diversi organi del corpo umano.

La carenza di vitamina D è associata ad una diminuzione della forza muscolare e ad un aumento del rischio di

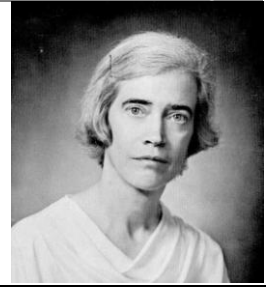
Cancro	Ipertensione	Malattie cardiache	Dolore Muscolare	Insonnia
Autismo	Artrite reumatoide	Obesità	Prestazioni atletiche	Carie
Diabete 1 e 2	Sclerosi Multipla	Malattia di Crohn	Pre-eclamsia	Fertilità
Influenza	Raffreddore	Tubercolosi	Fibrosi cistica	Emicrania
Schizofrenia	Perdita dell'udito	Miopia	Asma	Depressione
Setticemia	Psoriasi	Invecch.to precoce	Alzheimer	Degeneraz. maculare





L'Era dell'Acquario

con Elsa Glover



SCIENZA E RELIGIONE NELL'ERA DELL'ACQUARIO

Acquario è una costellazione d'aria, quindi, l'Era dell'Acquario sarà caratterizzato da uno sviluppo intellettuale. Nell'Era dell'Acquario, la gente vorrà ragioni per le loro convinzioni e vorrà, per quanto possibile, di acquisire le conoscenze di prima mano da se stessa.

Il punto di partenza per acquisire conoscenza di prima mano comporta fare osservazioni. Per trovare la verità, le osservazioni devono essere accurate. Le cose devono essere chiaramente visibili e sentite con precisione. Sentimenti personali non devono influenzare le osservazioni. La gente non deve confondere ciò che vede o sente con ciò che pensa o che dovrebbe vedere o sentire o con quello che vorrebbe vedere o sentire.

Se si vuole trovare la verità, anche le osservazioni devono essere le più complete possibile. Con l'avvento dell'Era dell'Acquario, la gente amplia la gamma e il tipo di osservazioni che sarà in grado di fare. Le persone usano la loro creatività per inventare macchine in grado di rilevare le onde la cui frequenza va oltre il campo della visione umana o dell'udito, che possono vedere cose che sono troppo piccole o troppo lontane per essere viste da occhio umano, e che possono aiutare gli esseri umani a ottenere informazioni da luoghi che altrimenti non sarebbero in grado di raggiungere. La gente estenderà anche la sensibilità del proprio corpo alle vibrazioni intorno a sé, in modo che sarà in grado di vedere le vibrazioni eteriche e di individuare altre vibrazioni più sottili. Acquario è dominato da Urano, che governa inoltre le vibrazioni eteriche. Max Heindel nota [Insegnamenti di un Iniziato]:

Quando il sole entrerà in Acquario per precessione, il resto della umidità sarà eliminata dall'aria e le vibrazioni visive, che sono più facilmente trasmesse da una atmosfera secca eterica, diventeranno più intense; queste condizioni saranno particolarmente adatte alla produzione della

leggera estensione della nostra vista attuale necessaria per aprire gli occhi alla regione eterica ... La vista eterica è simile ai raggi X, in quanto consente al suo possessore di vedere direttamente attraverso tutti gli oggetti, ma è molto più potente e rende tutto trasparente come il vetro.

Come la gente aumenterà la sua capacità di risonanza, sarà anche meglio in grado di conoscere i sentimenti e i pensieri altrui.

L'Era dell'Acquario sarà un'era della ragione. Così, le persone dell'età dell'Acquario non si accontenteranno di lasciare le loro osservazioni come un insieme di fatti indipendenti, senza senso. La gente cercherà di dare ordine alle sue osservazioni, per trovare modelli nelle loro osservazioni, e di trarre conclusioni dalle loro osservazioni. La gente userà il pensiero logico per determinare le relazioni di causa-effetto.

Quanto sopra indica che la scienza si espanderà e crescerà nell'Era dell'Acquario. Anche la religione subirà cambiamenti. La gente non sarà più soddisfatta di una religione basata su un insieme di credenze che si suppone debbano essere accettate per fede, senza dubbi. Vorranno ragioni per le loro convinzioni e vorranno essere in grado di vedere come tutto si inserisce in una singola struttura logica. La gente vuole spiegazioni logiche per quanto riguarda da dove sono venute, perché sono qui ora, e perché alcuni soffrono molto e altri molto poco. Max Heindel dice: "Nulla che non sia logico può esistere nell'universo e ... la logica è la guida più sicura in tutti i mondi" [Cosmogonia de Rosacroce]. Nell'Era dell'Acquario, ogni persona svilupperà amore

all'interno del suo cuore, che gli darà una fonte vera di orientamento rispetto a quanto fanno le regole. L'idea dei Pesci era che la rivelazione divina poteva venire solo a pochi. L'atteggiamento dell'Acquario è che tutti allo stesso modo possono risvegliare la luce interiore.

☒



I GRANDI INIZIATI - 13

di Edoardo Schuré

M O S È
(La Missione d'Israele)

-----<<<<<>>>>>-----

III

IL SEPHER BERESHIT



Mosè sposò Sefora, figlia di Jetro, e soggiornò per lunghi anni presso il saggio di Midian. Grazie alle tradizioni etiopiche e caldee, che egli trovò nel suo tempo, poté completare e verificare ciò che aveva appreso presso i santuari egizi, estendere il suo sguardo ai più antichi cicli dell'umanità e spingerlo per induzione negli orizzonti lontani dell'avvenire. Presso Jetro trovò due libri di cosmogonia citati nella Genesi: *Le guerre di Jehova* e *Le generazioni di Adamo*. Egli si inabissò in questo studio.

L'opera che andava meditando era gigantesca: prima di lui Rama, Krishna, Hermes, Zoroastro, Fo-Hi avevano creato religioni di popoli; Mosè volle creare un popolo per la religione eterna. A questo discepolo così ardito, nuovo, colossale, era necessaria una base possente. A questo proposito Mosè scrisse il suo *Sepher Bereshit*, il suo *Libro dei principi*, scienza concentrata della scienza passata e cornice della scienza futura, chiave dei misteri, fiaccola degli iniziati, punto di rannodamento di tutte le nazioni.

Sforziamoci di vedere quello che fu la Genesi nel cervello di Mosè. Certo là essa irradiava una ben altra luce, là abbracciava mondi ben altrimenti vasti che il mondo infantile e la piccola terra, che ci appaiono nella traduzione greca dei Settanta e nella traduzione latina di Gerolamo!

L'esegesi biblica del XX secolo ha diffuso molto questa idea: che la Genesi non è opera di Mosè, che questo stesso profeta potrebbe benissimo non essere esistito ed essere soltanto un personaggio puramente leggendario, creato quattro o cinque secoli più tardi dal sacerdozio ebraico per dare a se stesso una origine divina. La critica moderna fonda questa opinione sulla circostanza che la Genesi si compone di frammenti diversi (elohista e jehovista) cuciti insieme, e che la sua redazione attuale è posteriore di almeno quattrocento anni all'epoca in cui Israele uscì dall'Egitto. I fatti stabiliti dalla critica moderna, quanto all'epoca della redazione dei testi che noi possediamo, sono esatti, ma le conclusioni che essa

ne trae sono arbitrarie e illogiche. Dal fatto che l'elohista e lo jehovista hanno scritto quattrocento anni dopo l'esodo, non segue che essi siano stati gli inventori della Genesi e che non abbiano lavorato su di un documento anteriore, forse mal compreso. Dal fatto che il Pentateuco ci dà un racconto leggendario della vita di Mosè, non ne segue con maggior necessità che non contenga niente di vero. Mosè diventa vivente, tutta la sua prodigiosa carriera si spiega, quando si cominci a rimetterlo nel suo ambiente di nascita: il tempio solare di Menfi. E infine le profondità stesse della Genesi non si spiegano se non alla luce della faci strappate all'iniziazione di Iside e di Osiride.

Una religione non si costituisce senza un iniziatore. I giudici, i profeti, tutta la storia di Israele provano Mosè; Gesù stesso non si concepisce senza di lui. Ora, la Genesi l'essenza della tradizione mosaica. Per quante trasformazioni abbia subite, la venerabile mummia deve contenere, sotto la polvere dei secoli e delle bande sacerdotali, l'idea madre, il pensiero vivente, il testamento del profeta d'Israele.

Israele gravita intorno a Mosè così certamente, così fatalmente, come la terra gravita attorno al sole.

Ma ciò posto, ben altra cosa è sapere quali furono le idee madri della Genesi, ciò che Mosè ha voluto lasciare alla posterità nel testamento segreto del *Sepher Bereshit*. Il problema non può essere risolto che dal punto di vista esoterico e si pone così: nella sua qualità di iniziato egizio, l'intellettualità di Mosè doveva essere all'altezza della scienza egizia, la quale ammetteva, come la nostra, l'immutabilità delle leggi dell'universo, lo sviluppo dei mondi per evoluzione naturale, e aveva inoltre sull'anima e la natura invisibile nozioni estese, precise, ragionate. Se tale fu la scienza di Mosè - e come il sacerdote d'Osiride non l'avrebbe avuta? - come conciliarla con le idee puerili della Genesi sulla creazione del mondo e sull'origine dell'uomo? Quella storia della creazione che, presa alla lettera, fa sorridere uno scolaro dei nostri giorni, non potrebbe nascondere un significato simbolico, e non potrebbe esservi una chiave per dischiuderlo? E quale è questo significa-

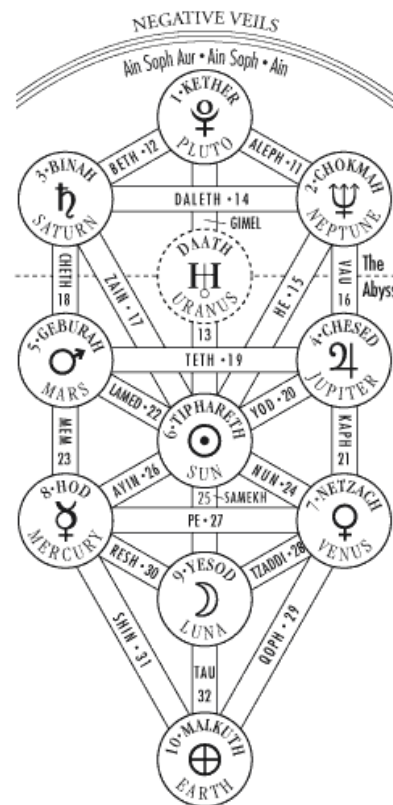
to? E questa chiave dove trovarla? Questa chiave si trova: 1) nella simbologia egizia; 2) in quella di tutte le religioni dell'antico ciclo; 3) nella sintesi della dottrina degli iniziati, quale risulta dalla comparazione dell'insegnamento esoterico, dall'India vedica fino agli iniziati cristiani dei primi secoli.

I sacerdoti dell'Egitto, dicono gli autori greci, avevano tre modi d'esprimere il loro pensiero. "Il primo modo era chiaro e semplice, il secondo simbolico e figurato, il terzo sacro e geroglifico. La stessa parola prendeva, a loro piacimento, il senso proprio, il figurato o il trascendente. Tale era il genio della loro lingua. Eraclito ha perfettamente espresso questa differenza designandola con gli epiteti di *parlante, significante e nascondente*".

Nelle scienze teogoniche e cosmogoniche, i sacerdoti egizi impiegarono sempre il terzo modo di scrivere. I loro geroglifici avevano allora tre sensi corrispondenti e distinti. I due ultimi non si potevano comprendere senza chiave. Questa maniera di scrivere, enigmatica e concentrata, rispondeva anch'essa ad un dogma fondamentale della dottrina di Hermes, secondo il quale una medesima legge regge il mondo naturale, il mondo umano e il mondo divino. Questa lingua, d'una concisione prodigiosa, inintelligibile al volgo, aveva una singolare eloquenza per l'adepto, giacché per mezzo di un solo segno essa evocava i principi, le cause e gli effetti che irradiano dalla divinità alla natura cieca, nella coscienza umana, e nel mondo dei puri spiriti. grazie a questa scrittura, l'adepto abbracciava i tre mondi con un solo colpo d'occhio.

Non v'è dubbio, data l'educazione di Mosè, che egli abbia scritto la Genesi in geroglifici egizi a tre sensi. Egli ne confidò le chiavi e la spiegazione orale ai suoi successori. Quando, al tempo di Salomone, si tradusse la Genesi in caratteri fenici; quando dopo la cattività in Babilonia, Esdra la redasse in caratteri aramei caldaici, il sacerdote ebreo già non maneggiava più quelle chiavi, se non molto imperfettamente. Quando finalmente vennero i traduttori greci della Bibbia, questi non avevano più che una debole idea del senso esoterico dei testi. San Girolamo, nonostante le sue serie intenzioni e il suo grande spirito, quando fece la sua traduzione latina del testo ebraico non poté penetrare fino al senso primitivo; e, l'avesse anche fatto, avrebbe dovuto tacersi. Dunque quando noi leggiamo la Genesi nelle nostre traduzioni, ne cogliamo soltanto il senso primario e inferiore. Di buona o di cattiva voglia, gli esegeti e i teologi stessi, ortodossi o liberi pensatori, non vedono il testo ebraico se non attraverso la *Vulgata*. Il senso comparativo e superlativo, che è il senso profondo e vero, sfugge loro. E non è meno misterio-

samente nascosto nel testo ebraico, che con le sue radici giunge fino alla lingua sacra dei templi, rifiuta da Mosè, lingua in cui ogni vocale, ogni consonante aveva un senso universale, in rapporto col valore acustico della lettera e con lo stato d'animo dell'uomo che la pronunciava. Per gli intuitivi questo senso profondo si sprigiona talvolta come una scintilla dal testo; per i veggenti riluce nella struttura delle parole adottate e create da Mosè; sillabe magiche, nelle quali l'iniziato di Osiride versò il suo pensiero come un metallo sonoro in una forma perfetta. Con lo studio di questo fonetismo, che porta l'impronta della lingua sacra dei templi antichi, con le chiavi forniteci dalla Kabbala, alcune delle quali risalgono fino a Mosè, e finalmente con l'esoterismo comparato, ci è dato oggi d'intravedere e di ricostituire la vera Genesi. Così il pensiero di Mosè uscirà brillante come l'oro dalla fornace dei secoli, dalle teorie di una teologia primaria e dalle ceneri della critica negativa¹.



¹ Il vero restauratore della cosmogonia di Mosè è un uomo di genio, oggi quasi dimenticato, e al quale la Francia renderà giustizia il giorno in cui la scienza esoterica, che è la scienza integrale e religiosa, sarà riedificata su basi indistruttibili: Fabre d'Olivet non poteva essere compreso dai suoi contemporanei, poiché anticipava di un secolo la sua epoca.



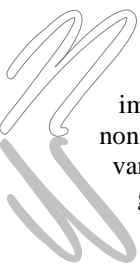
IL MISTERO DEL CHRISTOS
di Corinne Heline

I SACRI MISTERI PASQUALI

◇→ XV ←◇

**L'INTERVALLO FRA IL VENERDÌ SANTO
E L'ALBA DI PASQUA**

Il Pomeriggio di Pasqua



el Vangelo di Luca è registrato il memorabile cammino per Emmaus. Cleofa, padre di Giacomo e Giuda, assieme ad un altro dei Discepoli, stava camminando verso il piccolo villaggio presso Gerusalemme quando improvvisamente il Maestro apparve accompagnandoli fin nella loro casa, dove Egli benedì la loro cena. Ma non fu che quando ruppe il pane che essi riconobbero la Sua vera identità. Nella cerimonia dell'Ultima Cena avevano visto espandere la Sua radiante forza vitale nel pane finché non divenne un luminoso magnete di potere guaritore. Da questo stesso segno che ora Egli compiva spezzando il loro pane, essi seppero che colui che stava tra loro altri non era che il medesimo Cristo Risorto. Non aver raggiunto lo sviluppo che avrebbe permesso loro di riconoscerlo al primo incontro sulla strada, indicava la mancanza del conseguimento che avrebbe loro meritato di venire così intimamente alla Sua presenza riconoscendolo completamente dal livello ove Egli ora funzionava. Immediatamente dopo che il Cristo sparì dalla loro vista, essi si affrettarono verso Gerusalemme per proclamare la gioiosa notizia della Sua apparizione.

La Sera di Pasqua

La sera di Pasqua i discepoli che erano stati più vicini al Maestro si incontrarono nuovamente nella Stanza Superiore che ancora vibrava del potere emanatovi alla vigilia della Sacra Cena. E quando ebbero ricevuto i due da Emmaus e ascoltato impazienti il loro gioioso rapporto, ecco Egli stesso fu in mezzo a loro e disse: "Pace a voi. Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io!".

Questo non è che un criptico frammento di ciò che avvenne. Il Maestro stava allora impartendo ai Suoi Discepoli istruzioni appartenenti a come "estrarre i chiodi" dalle mani e dai piedi nei punti in cui il corpo eterico è, per così dire, legato al corpo fisico. Vi sono altri punti nei quali i due corpi sono similmente connessi, ma sono quelli nelle mani e nei piedi che sono i più difficili da recidere. Da qui il dolore, e le "Sacre Ferite", nel linguaggio della Chiesa. Poiché il lavoro di staccare l'eterico dal corpo fisico appartiene al Terzo Grado di Illuminazione, ne consegue che la compagnia riunita alla quale il Cristo ora appariva era stata preparata per questo Grado dei Misteri Cristiani.

Tommaso non era fra la compagnia. Egli non aveva ancora preso il Secondo Grado di Chiaroveggenza. Ma la seguente, ottava domenica in quella stessa Stanza Superiore, a Tommaso, il dubbioso, fu ordinato dal Cristo, che di nuovo apparve, di porre le sue mani "nell'impronta dei chiodi". Così facendo, "egli credette"; cioè ebbe la conoscenza diretta delle verità che gli aprirono la via all'Iniziazione del Secondo Grado.

Il Lunedì di Pasqua

Il Lunedì di Pasqua il Maestro apparve ancora ai Suoi Discepoli più avanzati presso il mare di Tiberiade. Nella compagnia c'erano Pietro, Giacomo, Giovanni, Natanaele e Filippo. Pietro, soprattutto attorno al quale questo avvenimento ruota, annunciò la sua intenzione di andare a pescare. A quel punto i suoi compagni si unirono a lui, e saliti su una barca presero il mare. Nel corso della notte non presero nulla. Il mattino videro Gesù che si trovava sulla riva. Rivolgendosi a loro Egli disse: "Gettate la vostra rete dal lato destro della barca e troverete". Essi fecero così e il loro raccolto fu grande. Quando Pietro apprese da Giovanni che era il Signore che stava davanti a loro, si buttò in mare e tirò la rete piena di pesci a terra. Questo episodio è citato nel ventunesimo capitolo di Giovanni, il più esoterico fra tutti i Vangeli, scritto com'è dal più vicino e più amato Discepolo del Maestro. L'esperienza qui descritta è totalmente spirituale e avvenne nei piani interni. Il mare simbolizza i regni eterici e la barca il corpo anima nel quale l'uomo ivi funziona. Il pesce è un simbolo dei Misteri occulti o della verità esoterica. Il numero dei pesci pescati che ci viene riferito essere di 153, dà il valore numerologico di nove, numero dell'evoluzione umana, indicante che l'umanità nel suo insieme sarà pescata o salvata quando il Cristo Cosmico sarà universalmente riconosciuto come il Salvatore del Mondo.

Pietro stava allora ricevendo istruzioni che conducono al Terzo Grado o Grado di Maestro. A lui, assieme a chi era con lui, il Maestro stava insegnando come "gettare le reti dal lato destro della barca", o, in altre parole, come mettersi in sintonia con le correnti positive o destrorse della terra. Queste correnti sono sotto il controllo di Mercurio, Dio della Sagesza, mentre le correnti negative o sinistrorse sono sotto la direzione di Marte, governatore delle emozioni. Che l'uomo non abbia ancora bene appreso a "gettare le reti dal lato destro" è ampiamente dimostrato dalle discordie e dagli sconvolgimenti attraverso cui il mondo sta ora passando.

Allo scopo di accordare la vita con le correnti positive della terra è necessario unire le correnti di destra a quelle di sinistra, o le forze rispettivamente della testa e del cuore. Ciò faceva parte dell'istruzione di Pietro quando egli saltò in mare e andò da Gesù. Egli stava imparando a Camminare sulla Via che gli veniva insegnata. Pietro dimostrò inoltre di essere pronto per ulteriori istruzioni quando "salì sulla barca e trasse a terra le reti".

Leggiamo che quando i Discepoli raggiunsero la riva videro un fuoco sul quale era del pane e del pesce. Esso è il fuoco spirito spinale che deve splendere di luce prima che il candidato possa ricevere e assimilare il pesce, o le verità esoteriche che hanno a che fare con la grande trasmutazione. Il pane rappresenta i poteri del puro tempio del corpo del Cristizzato.

Dopo che il Maestro ebbe rotto il digiuno coi Suoi Discepoli, chiese a Pietro: "Mi ami?", "Sì, Signore", fu l'enfatica risposta. Tre volte il Signore ripeté la domanda e tre volte Pietro diede analoga risposta. A queste affermazioni il Cristo gli ingiunse di nutrire le Sue pecorelle.

In questo episodio vengono delineati i Tre Gradi dei Misteri Cristiani, che Pietro tutti superò con successo. Egli aveva perciò guadagnato il privilegio o conseguito i poteri che gli permettevano di "nutrire le pecorelle", o diventare un maestro degli uomini e, in effetti, essere la vera roccia dell'Iniziazione sulla quale la Chiesa fu fondata. Che la Chiesa abbia perduto il potere che aveva quando venne dapprima costituita è dovuto all'aver abbandonato gli insegnamenti dei Misteri. Solo quando verranno restaurati i mistici poteri esercitati dalla primitiva Chiesa, esso sarà riguadagnato.

Pietro "nutre le pecorelle" che sono il Sentiero della Chiesa, mentre Giovanni, seguendo l'ingiunzione del Maestro di "rimanere finché io venga", lavora continuamente nell'edificazione di una realtà spiritualizzata. L'Iniziazione, centrata nel risveglio del potere animico, dev'essere la pietra angolare di entrambi. Allora il Cristo tornerà ad una civiltà nella quale le loro forze unite per servire una razza glorificata in cui il Principio del Cristo si sarà già fatto manifesto, e l'uomo sarà pronto a passare in una fase superiore di sviluppo nota come la Religione del Padre.

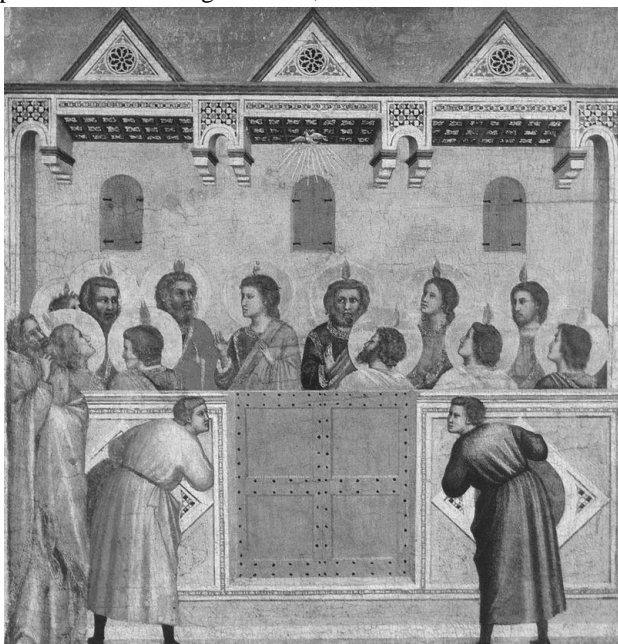
Vi erano altri Discepoli del Cristo che non ottennero il sublime Grado di Maestro fino alla discesa dello spirito quaranta giorni dopo, a Pentecoste. Quindi un numero maggiore si rivestì de poteri del Grado di Maestro che li rese capaci, con le parole del vangelo di Marco, di cacciare i demoni "nel Suo nome". E, "essi parleranno con lingue nuove; prenderanno in mano i serpenti; e se berranno qualsiasi veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani sui malati, ed essi guariranno" (Marco 16:18).

Dalla prima grande discesa del fuoco di Pentecoste, l'umanità è deviata nel mondo del materialismo nel quale i poteri dello spirito sono diventati sempre meno manifesti. Ma dalla sua lunga "sepoltura" deve sperimentare una resurrezione universale nel Nuovo Giorno che sta ora sorgendo. Un altro tempo di "miracoli" è alle porte; una seconda Pentecoste si avvicina. Dall'urna dell'Acquario sta per essere versato su tutta la terra un nuovo fuoco dai cieli, destinato a risvegliare l'umanità a nuove realizzazioni spirituali e a creare condizioni che renderanno possibile per lo Spirito del Cristo tornare alla piena coscienza degli uomini, come si manifestò a coloro che Gli erano più vicini in Palestina nei giorni della Sua prima

venuta.

La Resurrezione del Cristo non è soprattutto un evento storico per la mera commemorazione ecclesiastica. È una festa cosmica ricorrente. È un'ondata annuale spirituale al pari che fisica di vita per l'attuale esperienza e innalzamento dell'uomo. Solo quando questa esperienza viene interiormente appropriata, l'uomo può entrare nella presa di coscienza del significato trascendente dei Sacri Misteri Pasquali.

⊗



Giotto - La Pentecoste

PAOLO DI TARSO - 22

di Corinne Heline

I VIAGGI DI PAOLO; LE LETTERE ALLE CHIESE

Il Terzo Viaggio

a Corinto Paolo si volse in direzione di casa verso Antiochia e la conclusione del suo secondo viaggio. Viaggiò alla volta di Efeso dove fece una breve sosta. Da lì inviò Timoteo a rivisitare le chiese Galate. Fu il rapporto della loro triste condizione che portò Paolo a produrre quella gemma rara e preziosa di Cristianesimo mistico, la Lettera ai Galati.

Paolo proseguì verso casa attraverso Gerusalemme per osservare la Festa di Pentecoste nel tempio; poi fu ad Antiochia, dove si preparò per il meraviglioso lavoro del suo terzo viaggio.

Paolo fondò Chiese in Galazia nel 52 d.C.. La sua Lettera ai Galati venne scritta nel 57 d.C.. Questo messaggio è uno dei più sinceri, ardenti, veementi e, allo stesso tempo, uno dei suoi più belli. L'intera Epistola contiene solo sei capitoli, eppure studiosi della religione Cristiana scopriranno in essa un riscontro di molti insegnamenti di Cristianesimo mistico.

Dopo la fondazione delle Chiese di Paolo in Galazia, altri insegnanti tentarono di convincere gli ultimi convertiti che i capisaldi del Cristianesimo si dovevano trovare nella legge di Mosè e nei differenti riti e cerimonia stabiliti dalla fede Ebraica. Questo fatto portò Paolo a concentrare la sua attenzione sul principio fondamentale del Cristianesimo, che è *amore*, in contrasto con la *legge* della teologia. "La lettera uccide, ma lo spirito vivifica".

Galati 4:4,5

Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

Gesù fu il figlio naturale di Maria sotto la legge della generazione. La Sacra Famiglia fu soggetta a questa legge allo scopo di ricevere l'adozione a figli o, vivendo la vita di purezza, mutare la generazione in rigenerazione e divenire Iniziati in Cristo Gesù stesso. Il Vecchio Testamento incorpora la Dispensazione della Legge; il Nuovo Testamento la Dispensazione dell'Amore.

Galati 2: 19-21

In realtà mediante la legge io sono morto alla legge, per vivere in Dio. Sono stato crocifisso con Cristo e non

sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita nella carne io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me. Non annullo dunque la grazia di Dio; infatti se la giustificazione viene dalla legge, Cristo è morto invano.

L'Amore è la nota-chiave del Cristo Gesù. Il Nuovo Testamento è il glorioso memoriale del suo straordinario amore e del suo effetto sul mondo. Paolo dice in verità, "Se la giustificazione viene dalla legge, Cristo è morto invano".

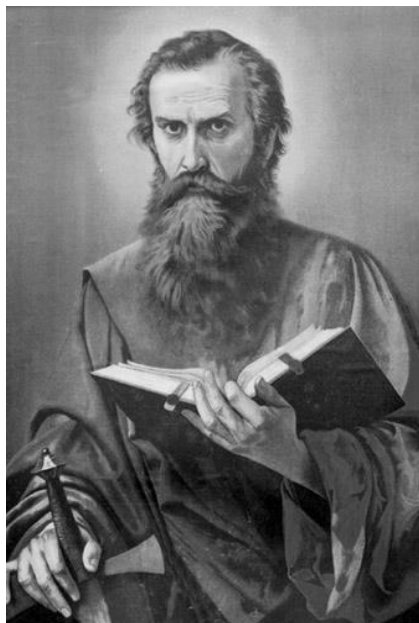
Galati 3:13

Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, diventando lui stesso maledizione per noi, come sta scritto: Maledetto chi pende dal legno.

Queste parole portano profonde verità occulte e si riferiscono all'asservimento o limitazione di un corpo fisico per mezzo del quale l'ego è velato durante la sua esistenza materiale. Il Cristo ci ha redento. Egli si fece "maledizione" per noi. Morendo sulla croce Egli pose fine a quella fase del Suo lavoro con cui purificò l'involucro del desiderio della terra e aprì la Via dell'Iniziazione e del Conseguimento in modo che chiunque potesse entrare.

Galati 3:19

Perché allora la legge? Essa fu aggiunta per le trasgressioni, fin alla venuta della discendenza per la quale era stata fatta la promessa, e fu promulgata per mezzo di angeli attraverso un mediatore.



Paolo di Tarso

La Legge fu contrapposta al corpo del desiderio dell'uomo finché il Cristo Gesù inaugurò la Nuova Dispensazione dove l'*amore* sostituì la *legge* e il Cristo Gesù divenne temporaneamente il supremo mediatore fra Dio e l'uomo. Il massimo di tutti gli Iniziatori, il Cristo Signore, il più elevato fra gli Arcangeli, decretato dagli Angeli (attraverso l'Annunciazione di Gabriele), possiede una catena di veicoli che Lo unisce sia con il mondo celeste più elevato, nel quale il Padre è il Capo Supremo, sia con la terra mediante il Suo contatto col corpo del desiderio planetario composto delle regioni della Vita Animica, della Luce Animica e del Potere Animico. Ivi è la sede degli Arcangeli e il Primo Cielo dell'umanità della terra.



XX MEETING ROSACROCIANO EUROPEO IN ITALIA

Il Centro Rosacrociario ARCO di Pisa ci comunica:**Il 20° Meeting dei Centri e Gruppi rosacrociari europei si svolgerà dal 4 al 7 agosto 2016.****Tema del Convegno: *L'autorealizzazione nel tempo e nella prospettiva dell'eternità.***

Come luogo dell'incontro abbiamo scelto Pescia, vicino Firenze, una delle località più suggestive dell'Appennino toscano.

Saremo ospiti dell'hotel "Villa delle Rose", collocato presso una splendida villa settecentesca elegantemente ristrutturata e circondata da un ampio e bellissimo parco, impreziosito dai profumi di resina dei numerosi alberi presenti. La struttura dispone di camere ampie e confortevoli, di saloni di diversa capienza e di parcheggio interno, custodito nelle ore notturne; i locali sono dotati di aria condizionata; la cucina sarà vegetariana.

Il complesso alberghiero, che da numerosi anni accoglie le riunioni dell'Associazione rosacrociaria ARCO, è sicuramente in grado di offrire la massima tranquillità e il raccoglimento indispensabile per lo svolgimento dei lavori. Allo stesso tempo, è facilmente raggiungibile con i mezzi privati e pubblici, in quanto situato a 300 metri dalla stazione ferroviaria e a 5 chilometri dall'autostrada Firenze-Mare.

Condizioni:

Il prezzo del soggiorno tutto compreso è il seguente:

- pensione completa in camera doppia al giorno a persona, Euro 65,00;
- pensione completa in camera doppia uso singolo al giorno, Euro 78,00;
- mezza pensione in camera doppia al giorno, Euro 55,00;
- mezza pensione in camera doppia uso singolo al giorno Euro 68,00;
- pasti fuori pensione Euro 18,00.

La prenotazione può essere fatta telefonando al numero della Segreteria ARCO: **346 3722365** per la lingua italiana oppure con una e-mail all'indirizzo internet: segreteria@rosacroce.it ; o ancora all'indirizzo della Segreteria.

Si prega di specificare:

- il numero ed il nominativo di coloro che desiderano partecipare;
- il tipo di camera (singola, doppia o matrimoniale) che si desidera;
- se si è disponibili a condividere eventualmente la camera con un'altra persona partecipante.

Su richiesta, è possibile prolungare il soggiorno; in questo caso, occorre specificarlo alla Segreteria al momento della prenotazione.

Informazioni logistiche

L'Hotel "Villa delle Rose", luogo dell'Incontro, si trova a Pescia, Pistoia, (FIRENZE) Via del Castellare 21 - Tel. 05724570

Per chi arriva in treno: dopo essere giunti a Firenze, prendere la linea ferroviaria Firenze-Lucca;

se si giunge a Pisa, prendere la linea ferroviaria Pisa-Lucca-Pistoia;

se si arriva invece a Viareggio, prendere la linea Lucca-Pistoia.

Una volta scesi alla stazione ferroviaria di Pescia, prendere a sinistra. Giungendo in fondo alla strada, si costeggia già l'hotel Villa delle Rose che rimane sul lato destro. Svoltando successivamente a destra, si trova l'entrata.

Per chi arriva in aereo: se si scende a Pisa, prendere il treno Pisa-aeroporto, oppure il bus per la stazione ferroviaria di Pisa Centrale (5 minuti), quindi prendere il treno per Lucca-Pistoia e scendere a Pescia;

se si scende a Firenze, prendere il bus per la Stazione Centrale di Firenze Santa Maria Novella; giunti alla Stazione ferroviaria prendere la linea Prato-Pistoia-Lucca e scendere a Pescia.

Per chi arriva in auto via autostrada: chi passa per Firenze deve prendere la A11 Firenze-Pisa Nord (la Firenze-Mare);

chi passa da Pisa o da Viareggio deve prendere la A11, a Pisa Nord, in direzione Firenze.

In tutti i casi si deve uscire a CHIESINA UZZANESE e prendere a destra per Pescia. Dopo aver superato il cavalcavia, continuando dritto, si attraversa Pescia Morta, quindi seguire l'indicazione Villa delle Rose (a differenza di quanto indicato dal cartello, mancano solo 200 metri per arrivare in albergo). Svoltare a sinistra per Pescia e, quando si giunge alla rotonda, proseguire per Pescia Collodi. Alla rotonda successiva, seguire l'indicazione COLLODI. Vi sono anche cartelli che indicano "Villa delle Rose". Successivamente a sinistra si trova una chiesa e subito dopo, a destra, l'Hotel.

Come già precisato, la distanza dall'autostrada è di circa 5 chilometri o poco più.



Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



ARIES

IL CIELO DI APRILE 2016

06/04	Venere entra in ♋
06/04	Mercurio entra in ♌
07/04	LUNA NUOVA - alle 09:25 ora italiana, a 18°04' dell'♋. La Luna Nuova di questo mese è in trigono con Saturno, in congiunzione con Urano e in quadratura con Plutone
18/04	Plutone assume il moto <i>retrogrado</i> in ♄
18/04	Marte diventa <i>retrogrado</i> in ♌
20/04	Il Sole entra in ♌ (S.T. 01°58' 01) con la Luna in ♌
22/04	LUNA PIENA - alle 03:25 ora italiana, a 02°31' dello ♌
29/04	Mercurio diventa <i>retrogrado</i> in ♌
Tutto il mese	Saturno è in quadratura con Giove, in trigono con Urano e in quadratura con Nettuno. Giove è in trigono con Plutone e in opposizione a Nettuno Urano è sempre in quadratura con Plutone.

EFFEMERIDI APRILE 2016 (calcolate sulla mezzanotte)

di	S.T.	Longitudine per 0°										
		Sol	Lun	Mer	Ven	Mar	Gio	Sat	Ura	Net	Plu	T. Drago
1	12 39 08	11♋41 36	15♌59 28	20♍12	24♎11	07♏21	15♐28	18♑22	19♒57	10♓40	17♌24	21♍37
2	12 43 04	12 40 48	29 05 31	22 13	25 28	07 31	15 19	16 21	20 00	10 42	17 25	21 38
3	12 47 01	13 39 59	12 38 35	24 14	26 40	07 41	15 13	16 21	20 03	10 44	17 25	21 39
4	12 50 58	14 39 07	26 34 20	26 12	27 54	07 51	15 07	16 20	20 17	10 46	17 26	21 40
5	12 54 54	15 38 14	10 58 24	28 09	29 08	08 00	15 01	16 19	20 10	10 48	17 26	21 41
6	12 58 51	16 37 19	25 45 48	00♌04	00♍22	08 08	14 55	16 18	20 14	10 50	17 27	21 41
7	13 02 47	17 36 22	10 50 29	01 56	01 36	08 15	14 50	16 16	20 17	10 52	17 27	21 40
8	13 06 44	18 35 23	26 04 03	03 45	02 50	08 22	14 44	16 15	20 21	10 54	17 27	21 38
9	13 10 40	19 34 21	11 16 26	05 31	04 04	08 28	14 39	16 14	20 24	10 56	17 28	21 35
10	13 14 37	20 33 18	26 17 39	07 13	05 18	08 34	14 34	16 12	20 27	10 57	17 28	21 31
11	13 18 33	21 32 13	10 15 24	08 51	06 32	08 39	14 29	16 11	20 31	10 59	17 28	21 27
12	13 22 30	22 31 05	25 16 08	10 25	07 47	08 43	14 24	16 09	20 34	11 01	17 28	21 23
13	13 26 27	23 29 55	09 05 15	11 55	09 01	08 47	14 19	16 07	20 38	11 03	17 29	21 21
14	13 30 23	24 28 43	22 27 09	13 19	10 15	08 50	14 14	16 06	20 41	11 05	17 29	21 20
15	13 34 20	25 27 29	05 24 05	14 39	11 29	08 52	14 10	16 04	20 45	11 06	17 29	21 21
16	13 38 16	26 26 12	17 59 50	15 54	12 43	08 53	14 06	16 02	20 48	11 08	17 29	21 22
17	13 42 13	27 24 53	00 18 26	17 03	13 57	08 54	14 01	15 59	20 51	11 10	17 29	21 24
18	13 46 09	28 23 32	12 24 12	18 07	15 11	08 54	13 58	15 57	20 55	11 12	17 29	21 25
19	13 50 06	29 22 09	24 21 06	19 06	16 25	08 53	13 54	15 55	20 58	11 13	17 29	21 25
20	13 54 02	00 20 43	06 12 37	19 59	17 39	08 52	13 50	15 53	21 02	11 15	17 29	21 24
21	13 57 59	01 19 18	18 01 43	20 46	18 53	08 50	13 47	15 50	21 05	11 17	17 29	21 21
22	14 01 56	02 17 46	29 50 50	21 28	20 07	08 47	13 43	15 48	21 08	11 18	17 29	21 16
23	14 05 52	03 16 15	11 41 58	22 03	21 21	08 43	13 40	15 45	21 12	11 20	17 29	21 09
24	14 09 49	04 14 42	23 36 55	22 33	22 35	08 38	13 37	15 42	21 15	11 21	17 29	21 01
25	14 13 45	05 13 07	05 37 21	22 57	23 48	08 33	13 35	15 40	21 19	11 23	17 28	20 53
26	14 17 42	06 11 30	17 45 07	23 15	25 02	08 27	13 32	15 37	21 22	11 24	17 28	20 45
27	14 21 38	07 09 52	00 02 19	23 28	26 16	08 20	13 30	15 34	21 25	11 26	17 28	20 38
28	14 25 35	08 08 12	12 31 30	23 35	27 30	08 13	13 28	15 31	21 29	11 27	17 28	20 33
29	14 29 31	09 06 31	25 15 33	23 36	28 44	08 05	13 26	15 28	21 32	11 29	17 27	20 30
30	14 33 28	10 04 48	08 17 38	23 32	29 58	07 56	13 24	15 25	21 35	11 30	17 27	20 29

☉ 07/04 11:25 - 18♋04 ☽ 14/04 04:00 - 24♌39 ● 22/04 05:25 - 02♌31 ☾ 30/04 03:30 - 10♌13

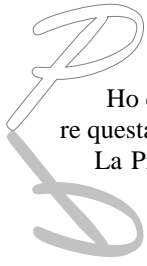


L'Oroscopo del Mese



Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Ariete - ♈ nell'anno 2016 – Domificazione in Italia



proprio nel momento in cui mi accingevo a stilare la mappa dell'entrata del Sole nell'Ariete ho avuto la notizia di un altro sanguinoso attacco terroristico, questa volta a Bruxelles, con il suo seguito di morte.

Ho cercato così di guardare la mappa con altri occhi per cercare di individuare almeno un aspetto che possa suggerire questa inaudita ferocia che ormai da tempo insanguina il nostro continente.

La Primavera (Sole in Ariete) si apre con una congiunzione tra Nettuno e Venere (quasi al grado) all'Ascendente (Pesci) e in quadratura a Marte (Sagittario). Questa quadratura suggerisce una quota di fanatismo, amplificata da Giove (governatore del Sagittario). Inoltre Giove è in perfetta quadratura a Saturno e questa dissonanza può creare i presupposti di un'aggressività (Marte) senza freni, laddove Saturno tende a frenare qualsiasi azione che conduca al cambiamento. Ma anche con questi "segni" mi sarebbe stato davvero difficile pensare ad un altro attacco terroristico nel cuore stesso dell'Europa! Infatti anche guardando il luminare maggiore, che si presenta in trigono a Marte, potrei ipotizzare un bisogno di fare, di decidere finalmente un qualcosa di positivo soprattutto verso il "lontano" da noi... (Marte in Sagittario nel IX Campo) ed è quello che ci si augura considerando la situazione di migliaia e migliaia di profughi che fuggono da guerre e miseria cercando un'altra opportunità di vita nel nostro continente.

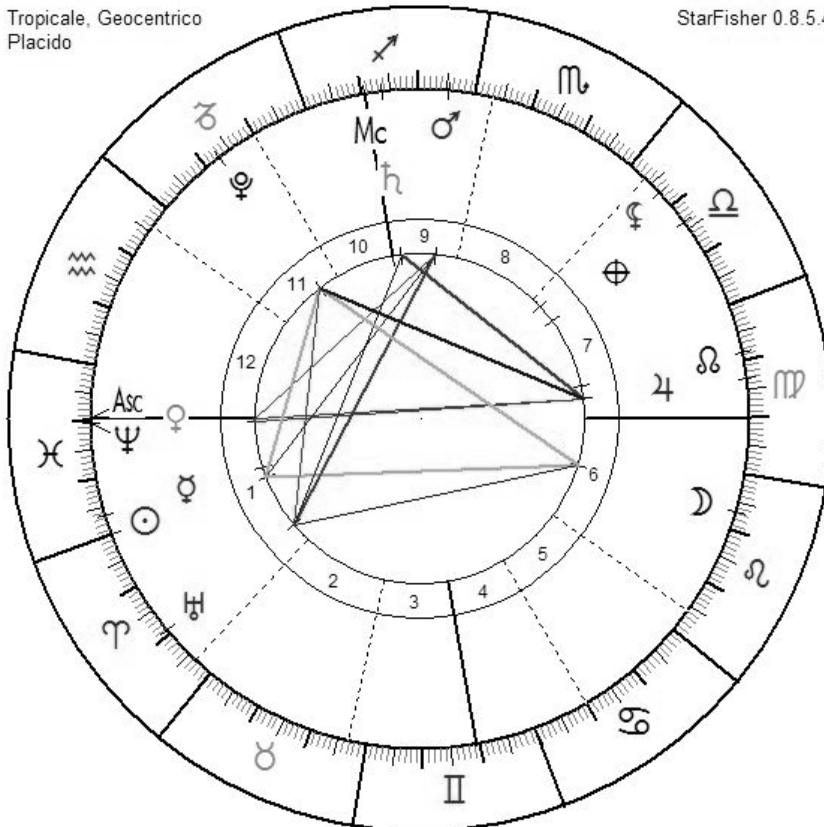
Ma il cambiamento radicale e rivoluzionario che chiede Urano è frenato dalla quadratura (in questo periodo quasi al grado) di Plutone che segna il passo e che raramente lascia tregua, mentre l'aspetto armonico tra la Luna ed Urano va, purtroppo, considerato molto "ballerino" proprio per la natura cangiante del Luminare notturno che legato ad Urano in Ariete, impetuoso segno cardinale, non dà garanzie di stabilità.

Ariete 2016

Ariete 2016 (20.3.2016 5:31:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropicale, Geocentrico
Placido

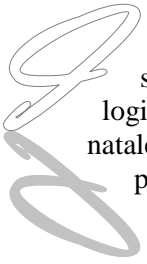
StarFisher 0.8.5.4



☉	0°00
☽	23°17
♃	26°26
♀	9°35
♂	4°36
♃	16°48
♄	16°23
♁	19°17
♃	10°15
♁	17°16
♃	9°36
♃	19°19
♃	21°25
♃	23°03
♃	16°19
1.	9°36
2.	26°30
3.	26°50
4.	19°19
5.	10°01
6.	3°52
7.	9°36
8.	26°30
9.	26°50
10.	19°19
11.	10°01
12.	3°52

L'ASCENDENTE - 3

di Elman Bacher



Il disegno astrologico ci mostra una cosa strana e meravigliosa - nota come "base psicologica": la cuspidi della quarta casa della carta natale. Questa cuspidi, dal punto di vista occulto, può essere studiata dalla Legge di Causa Effetto come il significatore di una condizione che connette questa incarnazione a quella passata - mostrandoci perciò come possiamo rafforzare il nostro senso di "continuità" dall'incarnazione passata a quella presente.

Ricordiamo dapprima che noi veniamo ad incarnarci del tutto privi di consapevolezza della nostra provenienza; il superconscio porta tutte le nostre memorie del passato ed è la "ri-vificazione" di queste memorie che rende possibile il "collegamento" cosciente con un certo livello del nostro essere vibratorio strettamente connesso con le memorie del progresso fatto nella incarnazione passata. Vediamo ora come ciò sia astrattamente illustrato come Principio Vitale.

Un mandala contenente solo le cuspidi della dodicesima e della prima casa; inserire il simbolo dei Pesci nella dodicesima e il simbolo dell'Ariete nella prima; connettere i due punti sulla circonferenza con una linea retta. Questa è l'immagine essenziale del residuo di ideali non adempiuti che rese necessaria l'attuale incarnazione.

Aggiungiamo ora la verticale inferiore - la cuspidi della quarta casa - e inseriamo il simbolo del Cancro nella cuspidi; connettiamo questo punto con una linea retta alle cuspidi della dodicesima e della prima casa. La "linea di Ariete" è l'involuzione nella incarnazione attuale al punto dove si stabilisce l'identità con la famiglia e l'eredità vibratoria - il senso di "essere a casa" e identificazione relazionale con la qualità vibratoria della famiglia (la quarta cuspidi è, naturalmente, metà della linea completa di famiglia che si estende, per completezza, alla verticale superiore nel segno del Capricorno, la cuspidi della decima casa).

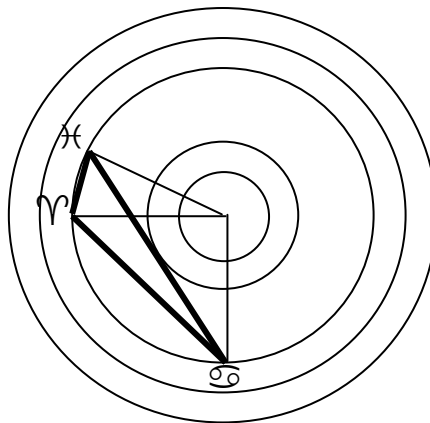
La "linea dei Pesci" nel suddetto mandala è la matrice spiritualizzata: una delle tre linee e due dei tre punti del trigono di acqua di Cancro, Scorpione e Pesci. Pertanto, siccome il primo punto "verso l'alto" nel ciclo dall'Ascendente è la cuspidi della quarta casa, vediamo che la matrice spiritualizzata, derivata dal meglio di noi stessi nel passato, è direttamente rappre-

sentata nel meglio della nostra eredità vibratoria. Conoscere solo il peggio dei nostri genitori significa, in termini umani, divenire più intensamente consapevoli del peggio di noi stessi, poiché ci siamo incarnati attraverso essi per la Legge di Causa Effetto e di Simpatia Vibrazionale. Rimanere stabili nei nostri peggiori sentimenti su noi stessi, come "espressioni" dei nostri genitori, vuol dire rimanere congestionati nel passato negativo. Non ci è possibile fare progressi spirituali e vibrazionali finché non riconosciamo le nostre potenzialità per il progresso; compiere un tale progresso implica la necessità di diventare consapevoli delle nostre risorse spiritualizzate.

Trasferite ora questo mandala nella vostra carta natale - i segni sulle cuspidi della vostra dodicesima, prima e quarta casa. Se non vi sono complicazioni di segni inter-

tercettati, i segni sulla dodicesima e quarta casa rappresenteranno due aspetti di uno dei quattro trigoni elementali. Una analisi dettagliata - attraverso il valore generale e spirituale - di questi due segni in relazione col governatore della carta ci dà l'immagine di come il meglio del nostro passato debba essere continuato in questa incarnazione quale "nutrimento" per l'espressione progressiva ed elevatrice del governatore planetario.

Girate la vostra carta natale così com'è in modo che la quarta cuspidi appaia al posto dell'Ascendente - giro di un quarto della ruota verso destra. La dodicesima (apparente) casa è in realtà la terza casa della carta natale ed è la nona casa dalla settima natale - "nona casa" che rappresenta l'aspetto "Saggezza". È questa l'immagine delle risorse di saggezza dall'ultima volta che vi siete incarnati nel sesso fisico opposto all'espressione attuale. La terza casa della carta natale è l'attuale sviluppo intellettuale, ma è anche, come visto più sopra, una chiave per comprendere qualcosa del meglio della vostra polarità complementare, poiché riflette una delle "ottave superiori" di voi stessi che si esprime nel sesso opposto. La vostra capacità attuale di apprendere è condizionata e qualificata dalla vostra distillazione della saggezza in incarnazioni passate (apprendere è soprattutto ricordare), e il vostro passato "apprendimento dall'esperienza" (Saggezza) ha diretto legame con l'abilità mentale di oggi.





Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel



Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Aprile 2016 (nel libro "Stimato Amico"):

3 Aprile: lett. 40; 10 Aprile: lett. 17; 17 Aprile: lett. 41; 24 Aprile: lett. 5.

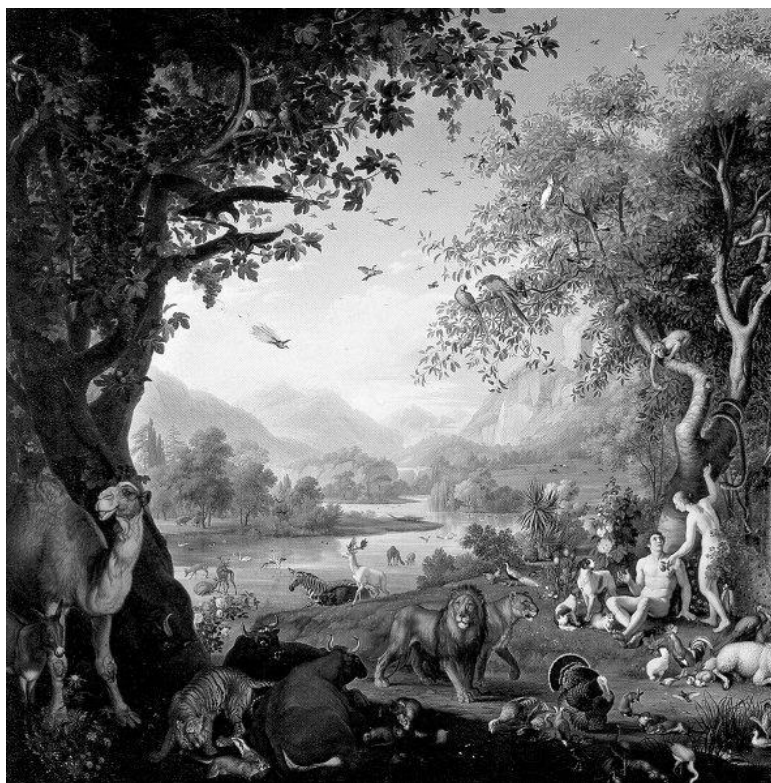
SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - APRILE 2016

Ore 19:30: *Giovedì 7, Mercoledì 13, Mercoledì 20, Mercoledì 27*

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

● *Luna Nuova:* Mercoledì 6 Aprile 2016 ○ *Luna Piena:* Mercoledì 20 Aprile 2016

ANTOLOGIA DEI NOSTRI STUDENTI



Eden

*Sentire il canto degli uccelli,
il garrire delle rondini,
vedere in un angolo il buffo
e timido muso del coniglio.
Avere il cane come nostro
migliore amico,
sarà questo il nuovo Eden,
il Paradiso?
Pura l'aria, l'acqua chiara,
nei prati camminare,
tutti uguali, con un solo ideale.
Vivere in simbiosi,
né ricchi, né poveri...
Senza odio, né barriere
e anche il debole possa valere.
Eden, miraggio lontano
che mai toccheremo con mano?*

P. G.

SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere consciamente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

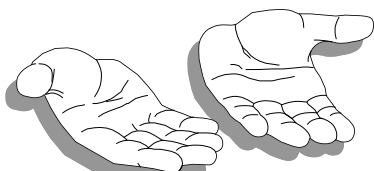
Al 31 Marzo 2016 il saldo di Cassa è di € 285,85

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto





DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
 Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376




I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.